

ISTITUTO COMPRENSIVO “Raffaele Poidomani”
97015 Modica (RG), via Resistenza Partigiana, nr.165

CIRCOLARE n. 82

I.C. R. POIDOMANI - Modica
Prot. 0015078 del 22/10/2024
VII (Uscita)

A tutto il Personale della Scuola
Al sito web

Oggetto: permessi retribuiti ex art.15 del CCNL 2006/2009 e art.35 del CCNL 2019/2021- Pronuncia della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione tramite l'ordinanza 13 maggio 2024, n. 12991.

Come anticipato in oggetto, di recente, l'ordinanza n.12991 del 2024 si è espressa sulla concessione dei tre giorni di permesso retribuito, per motivi personali o familiari spettanti al personale docente a tempo indeterminato e determinato e al personale ATA

La Corte Suprema ha affermato che esiste in capo, al dirigente scolastico, la possibilità di rifiutare la fruizione dei tre giorni di permesso, laddove, il motivo della richiesta non sia adeguatamente motivato; dunque, in siffatta situazione, spetterebbe al dirigente, in riferimento alla richiesta del dipendente, **“il potere di valutarne l'opportunità sulla base di un giudizio di bilanciamento delle contrapposte esigenze”**.

Per una maggiore chiarezza, si riporta qui di seguito, lo stralcio dell'ordinanza suddetta:

“[...] essendo formulata in termini tali da richiedere che il diritto a tre giorni di permesso retribuito riconosciuto al dipendente, a domanda, nell'anno scolastico, sia subordinato alla ricorrenza di motivi personali o familiari che il dipendente è tenuto a documentare anche mediante autocertificazione, rifletta l'esigenza che si tratti pur sempre di un motivo idoneo a giustificare l'indisponibilità a rendere la prestazione, il che comporta che quel motivo sia adeguatamente specificato e che il dirigente al quale è rimessa la concessione abbia il potere di valutarne l'opportunità sulla base di un giudizio di bilanciamento delle contrapposte esigenze, condizione nella specie non riscontrabile, non risultando dalla motivazione addotta a giustificazione della richiesta (dover accompagnare la moglie fuori Milano) specificata e documentata, anche sulla base di una mera autocertificazione, l'esigenza dell'assenza dal lavoro [...]”.

In ordine a quanto detto, si invita tutto il personale, a specificare adeguatamente il/i motivo/i della richiesta dei permessi, tenendo presente che la scrivente, si rende disponibile anche ad un confronto de visu, contestuale alla richiesta.

Resta fermo il fatto che i tre giorni di permesso, qualora fruiti, dovranno essere **“documentati anche mediante autocertificazione” comma 2 art.15 del CCNL 2006/2009**.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Veronica Veneziano